IL POPOLO ROMANO

ANNO XLIV — N. 240 — Centesimi 5 in tutto il Regno — MERCOLEDI' 6 SETTEMBRE 1916

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Note del giorno

Mentre i giornali della pacifica da un Capo all'altro, — come dire una volta alla Camera quall'occidente uno che fa Giovanni Lanza — si sono fatta coraggiosi, con una solidarietà ammirevole ad anche col sfidi grossi, con subitanei particolari guerreschi, con un'abilità economici — degli altri paesi (pur non ignorando quelli delle infinite teorie, intorno alle quali si può un sano ricercare a guadagnare il favore del pubblico) — che finalmente trovate una nota per gli interessi dell'industria propria.

Benedetta sia Onnipotenza Dea!

Come i lettori troveranno nella *Finanza* e nella *Vita industriale* che tratta nei giorni scorsi, per sollecitudine degli dirigenti della Tribuna, all'amico della Stampa, il Prof. dell'Amor, on. Torre, ha presentato una interrogazione al Ministro dell'Industria e della Finanza per sollecitare provvedimenti atti ad impedire che vi sia per il colto pubblico e l'inclita guarnigione di trovino di fronte ad una empirone quelle della esagerata speculazione che affligge il tatto il ragno.

Ma il male di piangere, ed di lagrimare ma il fatto sta che il coto della carta, specialmente per giornali, è salito a cifre iperbolico, ma in raggiunge le più alte vette dell'Himalaja, mentre il peso di vendita è rimasto quello di prima della guerra, cioè un soldo! Ne si può pensare ad aumentarlo.

E intanto, per ora, che non sono ancora degli straordinari indispensabili alla guerra, bisogna che i giornali si rivolgano anche quest'industriose, i loro guadagni avvenuti più in ragione del numero che della ragione possono anche far a meno di leggere i giornali, o rinunci a comprare una sola copia da questo o quel giornale, ma quando di quella leggendaria dasse finestrina, che si chiamava la Lira.

Se non che un'altra osservazione dobbiamo fare ed è che la carta non è l'unico elemento del prez. dell'Arte. Anche della Stampa avvenga un salto notabile!

Stasione il Parlamento è chiuso, ma si può prendere che il Governo voglia convocarlo per discutere la questione. Prima di tutto al Governo stesso di trovare il modo più efficace per ridurre il prezzo e proporre lui stesso subito, mentre M. T. Governo se non pensasse a provvedere, provvisti le famose *ordinanze: pro domo sua.*

***

Una notizia da Vaglia e che ci pare, a prima vista un po' curiosa, è quella relativa al carbone per le ferrovie.

Avendo la Francia, così dicono, alcune miniere di carbone in territorio non occupato dal tedesco, ha pensato di mandare di queste sue miniere all'Italia e in compenso ne accaparrare altrettanti quintali nostri, con un vicendato di tempo.

A prima vista, ci sembra alquanto singolare sul mare modo, siccome nel nostro Paese vi sono delle miniere di carbone, che sono a grado di valutare la convenienza della proposta, lasciano ad essi di giudicare.

***

I comunisti franco-inglesi, come quelli tedeschi, sono prossimi conquisti (ed oasi) sulle vendicatrici di quelli stanchi dal fronte, così che furono intenti la mattina del 2. Essi si proiettano in un grande movimento per 30 km. di fronte — e con grandissimo accanimento, da Ancre fino alla Somme.

Sicchè la battaglia ingaggiata continua, non è che ancora ieri, dopo quattro giorni, non possano trovare nelle rubriche : e Ozzero Europea ».

Bene!

Ma ecco altri accadimenti nessuna notizia rilevante nelle ultime 24 ore.

POLITICA E DIPLOMAZIA

I Sovrani ed segno ❖ *sono della salute*

(0) **Rostovsko, 5.** — Il nuovo Gabinetto è stato costituito dallo Stato in assunto il portafoglio dell'Interno. *Bollettino* dalla quale degli stati è Martin Marcucci della quale Russia.

RUSSIA E ITALIA.

(0) **Pietrogrado, 5.** — Commentando non grande soddisfazione la dichiarazione di guerra dell'Italia alla Germania, i giornali russi fanno notare come questo passo sia la seguita artificiosamente dalla diplomazia tedesca, la quale, in tal modo, si è intenzionale stesso a quello degli alleati. Tale avvenimento è considerato come un successo della diplomazia russa, che ha ottenuto la dichiarazione di guerra della Romania e non può considerare con grande apprensione questa nuova alleata.

I giornali pubblicano pure alla stessa a Bukarest delle truppe italiane, di quale dimostra la schiera dell'organizzazione militare dell'Italia, che le permette di mettere così rapidamente in campo, con una lotta vittoriosa contro nel Trentino e sull'Isonzo e con una guerra contro la Turchia in Libia. Vedesi sul quale non in grande servigio agli alleati e dell'azione che si svolgerà nei Balcani.

I giornali salutano le sfavorevoli corrispondenze delle truppe russe a Salonicco e ravvisano in tale ciò una nuova prova a favore della necessità per gli alleati della quale tengono i più fini auspici.

Parlamenti Esteri

RUMANIA

(0) **Bucarest, 1.** (*Ritardato*). — La riunione del Parlamento è stata aggiornata. Si seguito all'annuncio della dichiarazione del tenuti pel pubblico, e causa della rapidissima dell'armistizio.

Dall'America del Sud

(*Servizio dell'Agenzia Americana*)

Rio Janeiro, 5. — Le notizie degnali del mese di agosto sono scarse e non offrono il benché.

Punta Arenas, 5. — Il giorno 2 piccolo chiese della sua e bordo i 52 contingenti di Shackleton ritornati nell'isola Elefante. Attorno dei pinnacle non ebbero che gravissimi pericoli, particolarmente Shackleton che era gravemente ammalato.

Gli spedizionisti rimasero per 3 mesi tra i ghiacci dell'isola antecedenti di sicurezza finchè salvati i piloti pel ritorno notevoli di pace.

Giacchèsen è ripartito per cercare di salvare altri sei compagni rimasti sull'isola di Ross.

Montevideo, 5. — In una numerosa riunione i cittadini hanno deliberato di costituire il Governo la pubblica della vendita degli alimenti a buon prezzo una buona pel grande proprietario.

I servizi finanziari nei territori occupati

Dall'opera, con ragione pertanto accolta durante la guerra dall'Amministrazione della Perseiva il pubblico, dalla Commissione parlamentare, ha è operazione comune, sia pure a gradi! linea, i risultati ed il compenso ne è quasi sempre difficile, per chiunque sia di ciò talvolta la troppo nel loro contatto difficoltoso, e per organismo la vendita al pubblico nel territorio di nuova occupazione.

Ultimo esempio dell'unità delle operazioni militari il Medesimo delle Finanze e spesa della Guerra, vivendo coordinato l'azione reciproca per di riforni mento dei generi di prevista all'esercito, mediante la costituzione di speciali commissioni militari nella città di Bologna, Firenze, Mantova, Piacenza, e presso il Governo militare e nelle città di Venezia, della Lombardia e della Venezia si somchevano successivamente per far fronte ai bisogni delle truppe, alle per quanto riguarda non potevano provvedersi al magazzini militari.

L'obbiettivo delle ultime sta a diminuire l'importo servizio con dei pacchi. Dopochè vedendi il 1° luglio, del giugno 1915 al 31 luglio p.a. accaparrare alle autorità militari Kg. 3.569.733 di sali tabacchi lavorati, per un valore di lire 5.354.599,50.

Intanto le entrate e compiutasi dalle nostre truppe nei territori occupati ammontano, il complesso, al cento, dal 1° luglio 1915 all'8 corrente, a lire 1.000.000. Ale. Il R.o Commiss. il Ba Carpenito ne Corrigenti presso la Comitato, Ufficio di Gorizia, Cormons, a Grigno e a Sacco, con una deviazione compromise di quasi mezzo milione.

La difficoltà più grave sta quella del rifornimento di sali e tabacchi, per la quale, come è ovvio, provvede per ferrovia, venuti dall'estero e continue movimento di rimessa, ostacolato all'Ufficio un si provvida assistenza presso la Direzione generale dei tabacchi per private; e si provede che ne concorra la quota.

Per la seguir disagio dalle dal Segretariato Generale per le Finanze, presso il Comando Supremo, e compartimentale alle saigone a cacciatori alla militari avrebbe per la Direzione generale pel la vendita, affidata a persona del luogo, notevole esperienza, e che sia in grado di offrire a buon lucro e lealtà anche la vendita dei chinino di Stato. Dapprima si limitò ai rivenditori per intero Fatta della vendita al minuto, si è ritenuto opportuno anzi a fissi di quali e di unificarla colla altra rivendita del Regno, per evitare che i prezzi salgano. Fino alle stato circa 25.000 L. si mise a tutto luglio circa 1.400.000 di vendite, con un aumento di circa 200 mila. difficoltà dei trasporti, e successo sotto forma di vendita ambulante, per mezzo dei trasporto sale, aziendale, con autori adatti, di cui si valgono gli ufficiali regio. Complessivamente sono più di 300 fiveudite istituite nei territori occupati, e si prevede che aumenteranno ancora con maggiore sviluppo e con un bilancio, 400 mila lire circa, che si chiuderà in ottobre.

La vigilanza di tutti i servizi finanziari richiedeva, l'opera di personale speciale, e fu affidata al Commissario presso il Segretariato Generale per gli Affari civili presso il Comando supremo, e ai Commissari presso gli Comando delle Comitato di Firenze, provvisti ad ogniuno anche.

Furono assunte 79 lezioni per ordinazione di tabacco, che saranno nel Distretto di Bologna, Firenze, Mantova, Piacenza, in provvedute alla distribuzione di merito di bollo e carta da gioco.

Le entrate di dogana e di dazi furono doganale, per effetto dell'avanzata dalle nostre truppe, la nuova linea venne a quella della frontiera politica, e di corrispondente e quindi spettano all'autorità militare che ne fa la riscossione.

In tutti i comuni si costituiscono il dazio consumo, da cui sono esaggerati i maggiori introiti.

Per le tasse di fabbricazione si segnalano ostacoli di opportunità per adottare la norma vigenti nel Regno, essendosi dovuto per gli abitanti di quei territori per la loro.

L'Amministrazione delle Privative, seguendo dappresso le alterne vicende della guerra, nel maggio scorso diresse la forza pubblica nella città di Trento, l'ingresso di Asiago, per poco si riparò dirne modi del Comando Supremo, e dopo la ritirata, ha provveduto a concentrare a Brescia i generi che trovavansi a Gri gno e mentre, avendi i primi tornati, quelle di Pieve di Trevisano dovettero essere trasportate a Treviso. Si stette alla linea di abbandono alle cosiddetti importanti del Vicentino, presso Schio, Thiene, Arsiero, per la Gallerasesi di Carpanè, assicurando la distribuzione dei generi di privativa alle truppe che occupavano le varie zone.

Un verbale venne il 20 giugno scorso, quando già si delineavano i primi segni promettenti della offensiva austriaca, che si dovette provvedere alla rapida sgombero la situazione militare e sopravvenire da ulteriori segnali d'allarme; anzi, ora gli accenni si ripresentarono, e si dovette provvedere alla rapida sgombero di 21 luglio le grandi di Schio. E' spiegabile si possa grande particolare attività che ha dovuto spiegare il personale della Società.

Il complesso dei trasporti ferroviari dimostra le varie fasi della guerra suggerendo di modificazioni. Ingegnosi degli Affari civili presso al Comando Supremo, ha provveduto al rifornimento di viveri e di foraggi, e di tutto quanto occorre alla vita delle truppe e dei civili, in ogni momento e in ogni luogo. Nella sua opera ha avuto l'appoggio e la collaborazione di tutte le autorità militari e civili, e di tutte le amministrazioni dello Stato, che ha dovuto fare il suo dovere.

Le entrate brillanti ottenute nell'ultimo che si ha dato il permesso per tutto il territorio di nuova occupazione, e che si è ritenuto opportuno di estendere anche alla città di Gorizia. Si è ritenuto altresì opportuno di estendere anche alla città di Gorizia il servizio delle privative ed i rivenditori, che per quanto riguarda i tabacchi, sono stati scelti fra i più facoltosi esercenti della città.

Armi ed Armati

LA BRIGATA AVELLINO.

Avellino, 5. — Il nostro fratello la trovato si Genova comandi la brigata Avellino in partenza per il fronte.

« Appassionato cuo dei « Giornale d'Italia » con grande accompagna e con sentimento veramente grande e gentile ospitalità, ci ha ricevuti nel suo accampamento di Genova. Questa città che la avuto l'onore di dare non molto valore Brigata la nostra gloriosa Brigata, che ha combattuto nel pieno, giacchè della sua gloria e della sua gente. Ah! Mentre, pensiero, ma ieri sera, gli ufficiali, gli ufficiali, superiori e soldati della Brigata, il nostro commosso di Avellino e dell'Irpinia tutta, il buon fratello di tutti noi che vi accompagna nel nostro voti migliori augurando che sia il più fortunato dovuto! Sia a pel tedesco dal Italia acquisti e dal diritto della pace, per la riconoscimento dei confini nazionali, nel vangelo grande nostro ideale di civiltà e di giustizia, quest'aggiunge nuovi alleati a quelli conquistati all'Intesa e nulla vogliamo pregiudicare di Grecia. Viva l'Italia! Viva il Re! — Stefano Vetroni ».

GIURAMENTO DI REGOLUTE.

Gabinetto, 5. — Sul la piazza del Castelnuovo, alla presenza delle autorità e di un pubblico enorme, ebbe luogo la solenne cerimonia del giuramento delle reclute appartenenti a un reggimento di fanteria.

Il re ufficiale Regni pronunciò un discorso e patriottico.

PER IL TRATTAMENTO DEI MILITARI OPERAI

L'ultima Gazzetta del *Giornale Militare Ufficiale* contiene una circolare del Ministro della guerra, diretta la norma per il reclutamento, l'assegnazione e il trattamento degli operai militari. In essa, dopo aver ricordato le disposizioni che regolano la materia, si dice che i comandi di corpo d'armata sentiranno impressioni sulla opportunità di assegnare ai reparti operai stipendiari perchè siano posti in note tutti i militari che comprendono con l'assistenza di fiducia personale di cui godono presso i loro superiori, la possibilità di assentarsi momentaneamente dal reparto per recarsi al lavoro, senza incontrare ostacoli di sorta.

Si raccomanda che siano impartite istruzioni ai comandi

c. Zelio, sul ritorno di Nagara al 4 anno di Darwin.

◆ (6) Sestre. 8 (via Bachin). Corone. alfabeto. Fonte del Principe Leopoldo di Borbone. Stemma imperiale.

Fronte dell'Arsenale Cadin. In accordi di combattenti eventi battaglioni saluti hanno respinto ratinati contrattacchi nemici a sud-est di Brunnaz.

Nel Carnaro vi sono stati piccoli combattimenti su pacnoli guati, in combatte a sud-ovest di Xabio e di Selgiagni. Nostri effettivi resti sono stati respinti a sud-ovest di Fonte Moldavi.

FRONTE AUSTRO-UNGARICA

◆ (5) Vienna, via Bachin, 3. Comunicato uff. «Fronte orientale: Fronte romeno. Situazione immutata. Niente di importante.

Fronte dell'Arsenale Cadin. Attacchi russi non si di fronte dei Carpazi non sono riusciti. Si combatte nelle Carpazie orientale e a sud di Zabrzeg.

A nord ovest di Kosarowcze tentativi del nemico di passare il Dniester non sono riusciti.

A sud ovest di Brzezany un riconosciuto di truppe russe è stato respinto.

Fronte del Pr. Leopoldo di Baviera. Nessuna avvenimento speciale.

FRONTE TURCA

(5) Pietrogrado, 4 (Ore 14.36) — Comm. del Governo. Stato Maggiore.

Fronte occidentale — A sud-est di Baranovitchi nella regione del villaggio di Dworno e di Jakrzeol, di Nagorce e di Rostoky e sud della fattoria di Borsovka della ressenuta fino alle 7 del mattino del 3 corr. il combattimento di una serie di piccoli e violenti conflagrati di cesso diffuse per quattro volte la linea avanzata. Dopo gli attacchi del mattino dopo le ambasce dei gas sono stati respinti con grandi perdite per il nemico.

In direzione di Vladimir-Volhynsk, nella regione di Kolki, combattimento di artiglieria. Nella regione dove continuano accesi combattimenti.

Nella regione di Zlochow le truppe russe hanno forzato il passaggio del fiume Zlocirsha affluente meridionale della Sirin-Lipa e si sono impadronite di un sentiero che discende perpendicolarmente per 2 261 soldati ed impadronendosi di sei mitragliatrici.

Nella regione del Carpazi boscosi le nostre truppe si sono impadronite di una serie di posizioni che decide verso le frontiere ungheresi.

Il numero complessivo prigionieri dalle truppe del generale Brussiloff nel periodo dal 21 agosto al 3 settembre comprende 565 ufficiali e 28 500 soldati. Si tratta in essi di ufficiali e di 1300 soldati tedeschi. Furono catturati inoltre 13 cannoni, 25 mitragliatrici e 3 bombe.

SCACCHIERE OTTOMANO

FONTE RUSSA

(5) Pietrogrado, 4 (Ore 14,36) — *Fronte del Caucaso* — A sud-ovest di Mus Khiem i nostri attaccarono per progredire.

La nostra cavalleria nella regione di Ognot occupava Vi abbiamo fatto prigionieri dieci ufficiali tedeschi e 600 soldati.

Le autorità bianche inviate hanno avuto un vivo scambio di fuoco con i soldati avversari dal lago di Nizzoviglel, ad ovest del lago di Van.

Scacchiere balcanico

FONTE GERMANICA

(5) Berlino (via Berlino), 5. Comunicato uff. del 4 *Fronte balcanica* — Forte guerra-in-bigore hanno progredito combattendo fra il Danubio e il Mar Nero.

Fronte macedone. A nord ovest di Dobrilje, a nord-est Ablianu tennero a Preson parvigiani e vivere impetuosi.

Fronte Sud. — Il nemico ha attaccato le nostre trincee a sud-ovest di Monastir e il sud di Florina. Ovunque è stato respinto.

(5) Parigi, 4. — 11 Journal ha da Bucarest: In città di Kirkilisse è stata sgombrata dai nemici la popolazione civile è stata ivi rimasta è stato ostinato. Nulla più si oppone alla avanzata dei bulgari.

(5) Parigi, 4 — Si ha da Atene: Le truppe greche che occupano la zona neutrale hanno già consegnato gli armi.

(5) Parigi, 5. — Com. uff. delle 15 :

Esercito di Oriente. — Bollettone del fronte macedone: Combattimenti grazie accidentali di artiglieria sulla vive sinistra della Cerna.

Non è segnalato il resto del fronte.

FONTE BULGARA

(5) Sofia, 5. — Si ha da Sofia: Un comunicato del dello Stato Maggiore Generale dice:

Fronte macedone — Nostre modificazione è ragionale nella situazione lungo tutto il fronte. Durante fuoco di artiglieria e mitragliatrice in alcune località. Attività più viva fu spiegata ai nord dei lago di Doiran e nella valle della Cerna. Nessuna importanti attacchi furono eseguiti dal nostro fuoco.

La fronte macedonia è tranquilla. Combattimenti di Cavalla.

Aeroplani nemici lanciarono bombe sul villaggio di Starovo e di Demirkoi e nella stazione di Angista. Vi furono parecchi morti e feriti.

Nella regione di Seres nessuno passarono il fiume presso la frontiera della Dobrugia, respingendo distaccamenti avanzati nemici. Nessun cambiamento avvenuto verso Kustendjeno occupazione questa parte dopo un accanito combattimento. Le perdite avversarie ammontano a 600 uomini.

Guerra in aria

FONTE GERMANICA

(5) Berlino, 5. — Com. uff. del 4 :

Fronte occidentale — Nella notte del 3 e 4 settembre, nostri dirigibili dell'esercito hanno bombardato Londra.

Il 4 corr. alcuni aeroplani nemici hanno lanciato bombe nella zona della fortezza di Metz. Furono abbattuti tre velivoli ed altri nove furono costretti ad atterrare.

Il dirigibile abbattuto presso Lindre pesò atto. Vennero il fuoco incisse e presso dalle artiglierie sulla zona, ma è assicurato anche anche di dirigibile che la zona principale della sua distruzione fu un accesso, se ulteriore che si scoprì nel più grande incendio e non la maggiore attività e la efficacia.

◆ (5) Londra, 5. — Seguito a quanto riferito il 3 corr. in ordine dal comunicato ufficiale britannico, si è appreso che il numero degli aeroplani nemici presi parte all'incursione aerea contro Londra è stato di 16 apparecchi.

Soltanto tredici di essi giunsero sopra Londra. Di questi, 11 furono abbattuti o costretti ad atterrare.

Il Consiglio di guerra Camera di Comunicato ha deliberato un contributo di lire 500 in favore delle famiglie dei marinai periti nel sommergibile inglese e che dovrà sorgere in Milano.

Ravenna, 5. — Per disposizione del Ministero giovani nati 26 soldati a 32 ufficiali arrivati progressivi e quali vennero assegnati ai reggimenti.

Dalle Provincie

(Dispacci per telegrafo - Nostro servizio)

Italia Settentrionale

Asti, 5. — Non avendo i proprietari di tipografie di questa città voluto aderire allo sciopero delle tipografi, queste hanno proclamato lo sciopero.

Venezia, 5. — Il Comitato di assistenza civile ha pubblicato un dettagliato elenco dei nomi dei caduti sul principio della guerra fino a tutto l'agosto 1916.

Dall'agosto 1916 sino all'aprile 1916 vennero fatte altre liste, di cui ultre una raccolta per ostensione privata. Il Comitato di assistenza ha pure provveduto alla distribuzione di 40 diplomi in cui è messo in rilievo l'encomiato merito dei benemeriti morti in Patria e combattenti.

Da ieri si trova che è aperto che nel reggio 1916 commercio in merito a L. 663.40 sono salito, anche in questo mercato, a quello del commendatore dominato all'azienda giallorossa.

Busto Host, 5. — Con una circolare diretta a tutti i Sindaci del Mandamento, il nostro mobile-pretore Avvocato Lampugnani scuote ogni assegno e ogni mezzi, notwendo al contenuto adire di provvedimenti militari assunti dal Governo. Ricorda che la Legge Sessione del Decreto Luogotenenziale N. 209, Raccolta ufficiale delle disposizioni, capitoli, provvedimenti anche alle persone di indicare competenze in materia in maggiore attività ed contenuta effettivo dei Governo, ed ogni altro provvedimento amministrativo all'autorità giudiziaria.

Italia Centrale

Senigallia, 5. — In seguito a vive interessamento dell'on. Sette, dep. del nostro Collegio, è stata ricevuta la promessa di un sussidio di lire 1000 per ripristinare la piccola chiesa profabbricata. Il Ministro Rubini studierà con benignissimo riferimento la questione, chi che per la Provincia di Ancona è stato ripetuto il quantitativo di farò da assumiziarsi all'acquisto.

Ancona, 5. — Il Consiglio provinciale, con voto unanime, ha votato a causa della mancanza del vagone da accompagnare alla stazione ferroviaria di Ancona, delle assenze si trova così da qualche tempo nell'impossibilità di adempiere al suo ufficio. Ha deliberato che la vacanza della località venne scioltu dal terreno.

Il Consiglio provinciale ha votato un ordine del giorno col quale Giuffrè si è reso valente.

Ancona, 5. — Il Consiglio provinciale ha votato un ordine del giorno col quale Giuffrè si è reso valente.

— A Poggio S. Lorenzo è stato largamente sventato un furto di grano. Il colpevole è stato arrestato. Egli che si commetteva apostolato infaticabile della Corporazione.

Ancona, 5. — Con decreto del nostro Prefetto è stata sciolta la Commissione di tutela di Arcevia, temporaneamente è seguita un, dopo interinata provvisoria a domanda del nostro Comune la località Marzocca, frazione di Senigallia. Il Prefetto ha pure dichiarato il sig. D'Ottavio ispettore della Tesoreria provinciale, in sostituzione del sig. Ferdinando, sindacando dalla Società barcaree dal pesi.

Firenze, 5. — Il Consiglio di Stato presieduto Dupre, ha con risposto al nobilissimo telegramma inviatogli dal Sindaco di Dig Pery per il Sindaco in cessione dei disastro tuttavia di giorni se sono « Ora Pro Nobis » ripetuto grazie solennissima manifestazione omaggio pel Sindaco Comune Comune.

Arezzo, 5. — Ora decreto del nostro Prefetto è stata sciolta la Commissione di tutela di Arcevia temporaneamente è seguita un, dopo interinata provvisoria a domanda del nostro Comune la località Marzocca, frazione di Senigallia. Il Prefetto ha pure dichiarato il sig. D'Ottavio ispettore della Tesoreria provinciale, in sostituzione del sig. Ferdinando, sindacando dalla Società barcaree dal pesi.

Firenze, 5. — Il Consiglio di Stato presieduto Dupre, ha con risposto al nobilissimo telegramma inviatogli dal Sindaco di Dig Pery per il Sindaco in cessione dei disastro tuttavia di giorni se sono « Ora Pro Nobis » ripetuto grazie solennissima manifestazione omaggio pel Sindaco Comune Comune.

Italia Meridionale

Napoli, 5. — Nel mese scorso un incendio si era sviluppato nella fabbrica di fiammiferi di Torre del Greco. Quest'ingente di rimasero pressoché a donne. Numerosi operai si trovano senza lavoro. Il Governo ha stanziato cento lire per ciascuno di essi. Ieri mattina la consegna di questo sussidio ha avuto luogo alla presenza del Sindaco, dell'assessore Ascarelli e di altre autorità. Ogni operaio ha ricevuto il suo sussidio.

Vittorio; della Pia Reunio Libertas, in 07'20" V. Dervia Giovanni, del C. F., in 30'32"; 6. Tecnitalia Milano, della S. F. Trasporti, in 31'11"; 7. Istituto Morion, del C. F., in 31'15"; 8. Marconi Giuseppe, della S. C. Bersaglieri, in 31'19"; 11. Agenzi Antonio, del C. F. Trasporti, in 31'39"; 12. Ferrero Ettore, in 34'30"; 13. Radaelli Vittorio, della S. C. Enotrios, in 35' 14. Vittone Giuseppe.

Iscritti 19; presenti 17; arrivati 14; ritirati 3.

La Coppa di Società (Circolo Bersaglieri Ricordi) è stata vinta dalla Società organizzatrice (idem) avendo avuto 4 arrivati entro i primi dieci piazzati.

(Dalla Gazzetta dello Sport).

Novità, Varietà, Aneddoti

LA CACCIA IN GERMANIA

Si pensi, in cui vi è un numero straordinario di cacciatori e di Cacciatrici. In tempo di pace se ne contavano circa 600.000. Si calcola che in media il cacciatore in Germania negli anni normali spenda, mentre, 25.000 cervi, 1500 daini, 150.000 caprioli, 14.000 cinghiali, 1 milione di lepri, buoni milioni di conigli. Degli uccelli se ne facevano stragi a milioni. Orsi e grandi carnivori selvaggi di non aver conosciuto a fare i cacciatori.

Cronaca di Roma

VATICANO — Leri il Papa ricevette in privata udienza il Cardinale Capisano de Amicis, Cardinale Vicario di S. S. Clemente.

Ricevette pure mons. Pacifico Fiorani, Vescovo di Cumolo Tropicale e Cristianopolis; monsignor Zaccaria Caprioli, Protonotario Apostolico Partecipante di ultimo Arcivescovo Titoli del Verme.

— Con Breve apostolico sono stati nominati: a Vescovo di Christchurch (Nuova Zelanda) mons. Adrian Herbert Scott, Vescovo di Ballarat mons. Joseph Foley, a Vescovo di Port-Victoria, mons. Giovanni Battista Gleeson, Vescovo di Dunedin, mons. Vescovo di Porto Luigi mons. Giovanni Mathieu.

— Monsignor Capisco è stato nominato canonico della Patriarcale Basilica di S. Maria Maggiore, monsignor Pietro Lucidi Maestro di Cappella, monsignor effettivo nella stessa Basilica — mons. Zani Capitoli è stato nominato canonico onorario.

— Il P. Evangelista da Castello del Monte Capuccino, è stato nominato Vicario Apostolico di Arabia e Vescovo in. di Tenedo.

Ademprivi — Il Comune è composti gli uffici di Previdenza delle Associazioni cattoliche romane sono invitati alla adunanza che avrà luogo domani; giovedì, ore 18 in Via della Pigna, 13.

Il vice pres. dott. Mario Cingolani farà importanti comunicazioni sul nuovo « Far l'organizzazione » per la disciplina »

S. P. Q. R.

Leri mattina si è riunita nella Sala delle bandiere in Campidoglio, la Commissione generale municipale del Dodicesimo per la nomina di quattro membri addetti alla sorveglianza delle acque di provenienza e mantenimento della Capitale.

Erano presenti il Baldassi Colonna, gli assessori Orlando, Bernoni, De Rossi, Leonardi e Cremonesi, e consiglieri Bonaiuti, Silvestrini, Bertarelli, Bonanni, Tupini, Garroni, Grisostomi Martini, Giannantoni, il pres. della Camera di Commercio Cavaliere Leonardo Mazzoli ed il segretario Tittoni, Assistevano in qualità di delegati il prof. Cappelli per la Società Apollini la nomina in via assenza con una lettera di scusa al Consiglio.

Dopo alcune brevi parole del Sindaco, la nomina è non due i tre. Orlando nella sua qualità di presidente della commissione ha proposto che la votazione si svolgesse a scrutinio in base a cui la amministrazione che ha ottenuto più voti avrà diritto a due consiglieri compilati e preside e di fatto attualmente che rappresentano la maggioranza e due quelli della minoranza generale. Sia per eseguire come le studio che sinora si sono fatti per la nomina commissione, secondo dei vari membri della sezione amministrazione signori Leonardi, De Rossi, Carloni, Giacomini, Mazzoli e Tittoni.

L'on. Orlando si è diversa la lentezza della prima questione, che cioè non esiste in Roma una speciale zona atta a ricevere l'ingiunto di nuovi stabilimenti industriali e commerciali, come pure vedere a porla in diretta e facile comunicazione con le grandi arterie di traffico per la zona di smercio nazionale e terrestre, e quale le modificazioni di si. Il Sindaco dichiara che farà ricercare un rapporto merci, onde favorire il commercio di Roma.

Il cons. Grisostomi Martini ha trattato la seconda questione, e cioè

quali le facilitazioni amministrative e fiscali, quali i trasporti e le tariffe ferroviarie che il Comune dovrebbe accordare per agevolare le prime industrie che dovessero sorgere. Ha proposto che di questo già fu fatto e sperimentato per provvedere alla costruzione della zona di Testaccio e della città di Napoli dalla legge 9 luglio 1904 n. 351 per il risanamento.

L'on. Leonardi parlò della 3ª questione specificando i provvedimenti per sviluppare e meglio indirizzare in una zona a preferenza le nuove industrie.

Il cons. Bonini ha trattato la 4ª questione in merito all'organizzazione.

Finalmente l'on. De Rossi ha pure studiato la 1ª questione facendo presente quali potessero essere i distretti principali che troveranno sede appropriata in Roma.

L'on. Orlando ha quindi svolta, in breve sintesi, sulle sue linee generali il complesso argomento, riassumendo le idee e gli studi dei singoli colleghi e individuando per ciascuna di detteSpecialità.

La Commissione tenne infine un'adunanza del mercato Testaccio di quale si sono esaminati i meriglietti Tupini, Bonini, Bonanni, Garroni, Grisostomi Martini, ha domandato al Sindaco di far spargere a distribuire sotto la mano dei consiglieri, perchè ne possano prendere conoscenza, che nella stessa, e quelle adunanze si propongono di intervenire anche i deputati di Roma.

TASSA DI FAMIGLIA.

Il Municipio ci comunica:

Si rende noto che, a termini dell'art. 30 del regolamento provvisorio approvato con R. D. 13 aprile 1904, n. 243, e dell'art. 121 del regolamento per l'esecuzione della legge stessa e successive e provvisorie il 1° corrente complessivamente della tassa di famiglia per l'anno 1911, contenente le partite non definitive in seguito alle determinazioni dei ricorsi, devono pubblicarsi all'Albo Pretorio dopo l'Ufficio comunale imposte e Tasse, Piano in via di Campitelli n. 16, vi si rimarrà per dieci giorni a contare da oggi a disposizione di chiunque abbia interesse a prenderne visione. Dal 9 alle 15 di ciascun giorno, escluse i festivi, ed quali l'orario è limitato dalle ore 9 alle 12.

Gli inscritti nei ruoli sono da questo giorno legalmente costituiti debitori della somma ad ognuno di essi addebitata, ed è perciò loro obbligo di pagare all'Esattoria tesoriera del Comune di Roma in 10 in due rate alle seguenti scadenze:

1ª rata 31 Ottobre 1910

2ª » 10 dicembre 1910

Si avvertono i contribuenti che per ogni fra di tasse scadute e non pagate alle suddette scadenze, oltre spese di giusto diritto nella misura di centesimi quaranta.

Il servizio notturno, che a seconda dell'art. 31 del Regolamento precitato, cessa il 1° ottobre, è stato prorogato a domenica di poter fare opposizione altre che la via giudiziaria, entro il termine di sessanta giorno della pubblicazione del ruolo esame qualunque opposizione che non sia accompagnata dal certificato di seguito pagamento delle rate scadute.

Onorificenze. — S'ag. Alessandro Torre è stato insignito della commenda della Corona d'Italia per iniziativa ben meritata, piccola il cav. Tauro, che ad essere un commendatore ci pare ci voglia un po' troppo, come potrà ve ne sono sparsi e indigiarno ben meritevoli.

Il ritorno dei funzionari dagli esplori ai mistici. — Ieri la fatta ritorno in Roma la seconda squadra di Sanità Pubblica. Ne fanno degli Ufficiali.

Le estenta lamiere sono giunte da Roma di Papa, accompagnate da agenti, vetture sanitarie guardie-scorte della Pubblica Sicurezza e Vanzetti dei Lazio, dal conte Ministero dell'Interno, comm. G. Alliata, e dalle altre dell'Ufficiale di Stato.

I postogerardisti. — Sul locali del postogerardista alle 9 di questa sera, in via Nazionale, 66, avrà luogo il completo tutte il personale subalterno dell'ufficio postale centrale, per trattare sulla proposta del trasferimento di detto ufficio, già tradotto al seguito dell'assegnazione di un nuovo locale più vicino, e più di via e di loro.

L'assemblea, data l'urgenza discussione, approverà gli emolumenti il seguente ordine del giorno:

« Il personale subalterno dell'ufficio movimento di di Roma Centrale, riunito in assemblea generale, dopo ampia discussione approva »

Il postogerardista. — Ieri mattina il progetto di trasferimento dall'attuale ufficio, recenti concorsi perchè il personale subalterno dell'ufficio movimento di di Roma Centrale, riunito in assemblea generale, dopo ampia discussione approva »

Il ritorno dei funzionari dagli esplori ai mistici. — Ieri la fatta ritorno in Roma la seconda squadra di Sanità Pubblica. Ne fanno degli Ufficiali.

Le estenta lamiere sono giunte da Roma di Papa, accompagnate da agenti, vetture sanitarie guardie-scorte della Pubblica Sicurezza e Vanzetti dei Lazio, dal conte Ministero dell'Interno, comm. G. Alliata, e dalle altre dell'Ufficiale di Stato.

I postogerardisti. — Sul locali del postogerardista alle 9 di questa sera, in via Nazionale, 66, avrà luogo il completo tutte il personale subalterno dell'ufficio movimento di di Roma

L'AGGUATO

Autore M. C. Leighton

Versione italiana di ELENA TEDESCHI

L'istrano dagli occhi calmi e freddi non si mosse. Chiacchierò, nella giornata, l'afferrò un braccio e lo disse:

— Caterina, questo pregio finisca a separarci, domani, qui malaccio Brandi!

Essa gli alzò la voce due pupille chiarite.

— Sì, rispose, con un lieve gesto altero della bella testa. Lo vuole proibito così.

Una ragione convalescenza di collera attraversò il volto dell'uomo che essa aveva indirizzato col nome di Matteo Alberg. Si premise senza visibilmente la persona sacrista di lui. Egli strinse fanciulla intensamente e mezzo alle vesti.

Quel silenzio era grave e sinistro. ¾

Le dovrà, interrogò, trovò a partire.

— Perchè allarmarsi tanto per questo mio matrimonio? Sono il migliore amico di Gilberto e devesse giorno aspettato felice. Da anni lavorate nella stessa casa bancaria — questi sempre battono — siamo fratelli, e domani sarò di famiglia.

— Perchè vi ripeto che non sarà così. Non vi sposerete per lui!

— Perchè vi ho nel sangue come una febbre accresciuta smisuratamente ma con una voce forse più forte di quella di Gigli quel giorno. Ma stasera, Caterina, ho avuto la rivelazione di una sua vera e propria follia. Ho avuto cioè sempre più un presentimento che Gilberto vuole sempre più un pericolo per lui. Ma non ho avuto mai il vostro e vanire. Questa sera siete ancora in tempo, tornerete domani, lavoro sarà troppo tardi. Rimandatelo vi dico!

— Non lo posso. Le ame troppo. Egli è fatti il mio sposo, tutta la mia vita. E... è dovete sapere per prendere la mia vita come anche Matteo Alberg.

Egli spiegò in una breve e sommessa risata che gli sollevò un poco il fondo della gola.

— Realmente, avete fatto la vostra scelta, e vel — E Gilberto Rigoli — diventate amica la vostra brava conseguenza. Sposarlo pure domani non vi impedirà di vedermi ogni tanto. Ma vi dirò di farvi mia. La mia rivincita è una semplice questione di tempo. Se anche questo per cambiare idea riguardo a chi ora ve ho detto. Ma se non lo fate — se vi sottraete nel dolo proprio il diventare domani la mia sposa — Caterina Brandi, vi dico e vi ripeto che sarà tanto peggio per lui. Significherà la mia sentenza di morte. M'intendete? *Lo sa suo sentenza di morte!*

Le sue pupille scintillarono una sol tratta e espressione che la fanciulla stette dinanzi a quel l'uomo come paralizzata nella distesa. Senza più una parola, senza più un gesto, Matteo Alberg uscì.

Allorchè, rivenuta, si guardò attorno, si avvide che egli era scomparso, e che ora sola nella stanza illuminata.

La mattina dopo Gilberto si recò per tempo dalla sposa, verso prima che una ghiotta Para di venirsi per recarsi in chiesa.

Il fidanzato era giovanissimo. Non solo, in dieci, sportivo, giovane ed l'affettuosa persuasione dell'amore, la nobile cupa che la corteggiava giudicò e che era un vero e vero amore la vigina.

— Che cosa ci ha impedito di dormire? Pure il timore dell'avvenire — l'approssimo di affidarvi a me!

L'espressione di affidarmi a nell'ch. Gilberto, ondeste nel cuore che dovevi tenere di farlo neanche se ciò saverà pentire a lasciare per me, se il caso lo richiedesse!

Ella lo guardò ridere giocondamente. Non volevo abbandonare le felicità di lui, quel giorno, riferendo gli il colloquio avuto la sera avanti con Matteo Alberg. Ma, Gilberto Rigoli, che aveva indotto che quell'uomo l'amava e la desiderava, che aveva cercato di rubarle l'amore del fidanzato, la un pale di sottinsù, quel rancore, quell'odio, quell'inimicizia, che Matteo Alberg aveva loro, ed allora sarebbe un bene che essa avesse saputo.

Così, di piene giorno, sanchora ogni paura, ogni trepidazione ed riguardo quale facile ilia di nozze, quella paura l'avvers indistintamente perquisizione.

Ciò nullameno, e ad onta di quelle cambre vite, lasce alcune agli occhi in una specie sul cappello, un velo ramarino che non vi fosse un lago scuro di sandi e di pavoni ed sacrista alla chiesa tutta bianca nel suo candido vestito nuziale, corse a braccio del fratello la navata della chiesa di Highgate. Ma a sei o sette passi dall'altare, per cominciarsi definitivamente l'uno all'altro, si fermarono in un guardare sorpreso e ingrugnito, cercando la persona di Matteo Alberg. Non la aveva veduta, e rassicurata da quell'assenza ora tenuta un acquisto di sollievo. Ma ecco che poco dopo, mentre era tuttavia ingenocchiata dinanzi all'altare, ella vide Matteo Alberg venire in compagnia che l'unico servizio dell'essere — l'approssimo di affidarvi a me!

L'espressione di affidarmi a nell'ch. Gilberto, ondeste nel cuore che dovevi tenere di farlo neanche se ciò saverà pentire a lasciare per me, se il caso lo richiedesse!

Ella lo guardò ridere giocondamente. Non volevo abbandonare le felicità di lui, quel giorno, riferendo gli il colloquio avuto la sera avanti con Matteo Alberg. Ma, Gilberto Rigoli, che aveva indotto che quell'uomo l'amava e la desiderava, che aveva cercato di rubarle l'amore del fidanzato, la un pale di sottinsù, quel rancore, quell'odio, quell'inimicizia, che Matteo Alberg aveva loro, ed allora sarebbe un bene che essa avesse saputo.

Così, di piene giorno, sanchora ogni paura, ogni trepidazione ed riguardo quale facile ilia di nozze, quella paura l'avvers indistintamente perquisizione.

Ciò nullameno, e ad onta di quelle cambre vite, lasce alcune agli occhi in una specie sul cappello, un velo ramarino che non vi fosse un lago scuro di sandi e di pavoni ed sacrista alla chiesa tutta bianca nel suo candido vestito nuziale, corse a braccio del fratello la navata della chiesa di Highgate. Ma a sei o sette passi dall'altare, per cominciarsi definitivamente l'uno all'altro, si fermarono in un guardare sorpreso e ingrugnito, cercando la persona di Matteo Alberg. Non la aveva veduta, e rassicurata da quell'assenza ora tenuta un acquisto di sollievo. Ma ecco che poco dopo, mentre era tuttavia ingenocchiata dinanzi all'altare, ella vide Matteo Alberg venire in compagnia che l'unico servizio dell'essere — l'approssimo di affidarvi a me!

— Che cosa ci ha impedito di dormire? Pure il timore dell'avvenire